

Molise Un Racconto Fotografico

Polpo e Spada (Catch of the Day) celebrates a rich and detailed understanding of traditional fishing techniques and seafaring culture within the seafood cuisine of Southern Italy with vibrant recipes, insights, photographs, and drawings.

Rivista online di Filosofia Gli intellettuali e la guerra

Il libro raccoglie sessantadue fra interventi, articoli e saggi storici pubblicati negli ultimi decenni sulla rivista cercese Millemetri, Il Bene Comune, ArcheoMolise e l'Almanacco del Molise. Completamente rivisti e aggiornati, essi raccontano la vita della comunità, del territorio e di alcuni suoi personaggi attraverso i secoli, dal periodo classico agli inizi del secondo millennio. La pubblicazione approfondisce anche diversi temi della storia molisana, come l'atto di donazione di Toro del 1090, pervenutoci in copia tardiva, e la scoperta della più antica attestazione della legenda di Re Bove. Nel testo l'autore ha inoltre documentato diverse e recenti dispersioni e danni perpetrati contro il patrimonio storico artistico e architettonico locale, rimasti impuniti. Le pagine, illustrate a colori, sono corredate da numerose foto d'epoca e non, con disegni ricostruttivi realizzati dal medesimo studioso, restauratore di beni culturali dai molteplici interessi, che per quest'ultima impresa si è avvalso di una estesa ricerca archivistica fra Roma, Cercemaggiore, Campobasso, Benevento, Napoli e Lucera.

A bibliography of underground structures in Italy and abroad, arranged by theme; aqueducts, wells, cisterns, vaults, cult chambers, military works, etc. 2000 citations, nearly all of Italian works.

Esclusivamente in versione digitale, ecco una comoda guida al Sentiero Frassati del Molise, uno dei 22 sentieri che il Club Alpino Italiano ha inteso intitolare – tra il 1996 e il 2012 – al proprio socio Pier Giorgio Frassati (1901-1925), il giovane torinese, proclamato Beato nel 1990, che “amava la montagna e la sentiva come una cosa grande, un mezzo di elevazione dello spirito, una palestra dove si temprava l'anima e il corpo”. L'opera è un estratto del monumentale libro L'Italia dei Sentieri Frassati (disponibile sia in versione cartacea che digitale), del quale riporta tutta la ricca parte introduttiva e poi la particolareggiata descrizione dello specifico sentiero, in uno con approfondimenti umani, storici e naturalistici. I Sentieri Frassati non sono dei pellegrinaggi – benché più d'una volta incrociano o si sovrappongono a quegli itinerari della fede che fanno ancora oggi la storia viva della pietà delle nostre comunità – e nemmeno sono delle mere escursioni, intese come un puro e semplice camminare nella natura. Per la pregnanza dei valori naturalistici, storici e spirituali di cui si ha piena consapevolezza nel percorrerli e per quell'invito a ritrovare, in questo ambito, innanzi tutto se stessi, nel rapporto con gli altri e col Creato, i Sentieri Frassati sono dei cammini, del corpo e della mente, sulle tracce di chi ci ha preceduto nella storia dei luoghi ... e verso l'alto. Per questi motivi, il progetto “Sentieri Frassati” del CAI è unanimemente riconosciuto come progetto educativo verso un approccio globale alla montagna come palestra che allena, scuola che educa, tempio che eleva.

Includes music.

Emozioni, sogni, quotidianità ed amore riempiono le righe delle poesie di questo libro. Sensazioni e percezioni, invece, hanno contribuito alla realizzazione dei racconti, che trattano storie non autobiografiche ma certamente profonde e che invitano alla riflessione. Stefania Lombardi nasce a Campobasso quarantuno anni fa, è sposata, mamma e lavoratrice. Nonostante la vita frenetica, ha cercato di spezzare i ritmi riempiendo pagine di agende che hanno custodito un "io" diverso da quello che nella quotidianità viene fuori nei rapporti di lavoro o di convivenza.

«Dago red» è il vino rossorubino fatto dai dago, gli italiani un po' guappi d'America. Lo strepitoso Arturo Bandini ha bevuto sicuramente «dago red». Bisogna partire da questi racconti per sbornarsi sul serio con tutti i geniali padri-muratori, tutti gli strepitosi figli-scrittori inventati da John Fante. Domenico Starnone

Can a novel cause riots, start a war, free serfs or slaves, break up marriages, drive readers to suicide, close factories, bring about law change, swing an election, or serve as a weapon in a national or international struggle? The author explores this question in the form of a theoretical essay on narrative and power, followed by five detailed case studies of works by Turgenev, Harriet Beecher Stowe, Ignazio Silone, Solzhenitsyn and Salman Rushdie, each of which had or was said to have had a major impact on the political events in its time. Forcefully argued and written with a minimum of jargon, this book no doubt appeals to a wide readership well beyond that of the specialist in literature.

RACCONTO LUNGO (28 pagine) - FANTASCIENZA - #selfie #veryprofessional #imthebest #futuropresente #gasatoabbestia #nowimtheboss #toselfornottoself #imalone Luca è un giovane e rampante cronista di guerra con un portfolio di reportage a colpi di selfie e hashtag. Ingaggiato dalla prestigiosa "Virtual People", il suo primo incarico sarà gettarsi in una guerriglia urbana a Lissone scatenata dalle Brigate Pentastrali Bauscia. Alessandro Forlani, uno dei più peculiari autori del panorama fantascientifico italiano, ci porta col suo stile inimitabile in un mondo di social, condivisioni, hashtag e illusioni di onnipresenza: il confine estremo del "selfie ergo sum", dove la posta in gioco è la percezione di sé. Alessandro Forlani insegna sceneggiatura all'Accademia di Belle Arti di Macerata e alla Scuola Comics di Pescara. Premio Urania 2011 con il romanzo "I senza tempo", vincitore e finalista di altri premi di narrativa di genere (Circo Massimo 2011, Kipple 2012, Robot e Stella Doppia 2013) pubblica racconti e romanzi fantasy, dell'orrore e di fantascienza ("Tristano"; "Qui si va a vapore o si muore"; "All'Inferno, Savoia!") e partecipa a diverse antologie ("Orco Nero"; "Cerchio Capovolto"; "Ucronie Impure"; "Deinos"; "Kataris"; "Idropunk"; "L'Ennesimo Libro di Fantascienza"; "50 Sfumature di Sci-fi"). Vincitore del Premio Stella Doppia Urania/Fantascienza.com 2013. Con Delos Digital ha pubblicato diversi racconti e la saga "Clara Hörbiger e l'invasione dei Seleniti".

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche

scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Stillness in Motion brings together the writing of scholars, theorists, and artists on the uneasy relationship between Italian culture and photography. Highlighting the depth and complexity of the Italian contribution to the technology and practice of photography, this collection offers essays, interviews, and theoretical reflections at the intersection of comparative, visual, and cultural studies. Its chapters, illustrated with more than 130 black and white images and an eight-page colour section, explore how Italian literature, cinema, popular culture, and politics have engaged with the medium of photography over the course of time. The collection includes topics such as Futurism's ambivalent relationship to photography, the influence of American photography on Italian neorealist cinema, and the connection between the photograph and Duchamp's concept of the Readymade. With contributions from writer and theorist Umberto Eco, photographer Franco Vaccari, art historian Robert Valtorta, and cultural historian Robert Lumley, Stillness in Motion engages with crucial historical and cultural moments in Italian history, examining each one through particular photographic practices.

Il progetto fotografico è nato durante la fase di quarantena che noi italiani abbiamo vissuto nei mesi precedenti. Mentre studiavo seduta alla mia scrivania, cercavo un modo per sentirmi connessa alle persone e una via per essere utile in un momento in cui l'impotenza era un sentimento condiviso da molti italiani. Così, leggendo i desideri di voler tornare alla scoperta del territorio delle persone che creano contenuti fotografici per lavoro e per passione, ho deciso di creare questo progetto fotografico che mette insieme fotografi amatoriali e non provenienti da tutta Italia, per sognare insieme una nuova ripartenza e ripresa della normalità. Gli scopi principali del progetto sono due: il primo è quello di incentivare il turismo italiano attraverso le fotografie di questi amanti della fotografia che hanno raccontato digitalmente, con una foto, i territori nei quali vivono e che amano. Il secondo obiettivo era quello di narrare le vicissitudini dietro lo scatto di una fotografia. Grazie ai racconti di queste persone, ho compreso il lavoro, lo studio e l'impegno che servono per comporre una foto. Spero che riusciate a capire la grande fase di lavorazione e preparazione che c'è prima del "click" sulla macchina fotografica. In questo modo, la prossima volta che vedrete una fotografia sul vostro social network preferito, saprete più approfonditamente il dietro le quinte che ha portato al risultato finale. Devo ringraziare tutti gli appassionati di fotografia che hanno partecipato perché senza il loro contributo e pazienza, il progetto non sarebbe stato possibile. Il lavoro è stato svolto da me e da loro gratuitamente, ma spero di ripagarli con la mia e la vostra riconoscenza e spero che contribuirete ad apprezzare i contenuti fotografici che creano e pubblicano.

West of Rome's two novellas, "My Dog Stupid" and "The Orgy," fulfill the promise of their rousing titles. The latter novella opens with virtuoso description: "His name was Frank Gagliano, and he did not believe in God. He was that most singular and startling craftsman of the building trade—a left-handed bricklayer. Like my father, Frank came from Torcella Peligna, a cliff-hugging town in the Abruzzi. Lean as a spider, he wore a leather cap and puttees the year around, and he was so bowlegged a dog could lope between his knees without touching them."

Quindici autori si sfidano a vicenda con altrettanti racconti. Vicende piene di tensione, ambientate nei luoghi più disparati, con soluzioni inaspettate e ben congegnate. Un agente FBI in missione in un futuro prossimo che assomiglia molto alle scene apocalittiche di Blade Runner, un omicidio quasi perfetto sul palco dell'ultimo concerto, un maestro di chitarra che cela i suoi segreti in una stanza nascosta, una chitarra maledetta che crea e distrugge geni musicali, un assassino alla ricerca del delitto perfetto, una band e una chitarra di troppo, un macabro omicidio con una chitarra inserita nel corpo di uomo, una Alice sadica e impietosa... Tante storie... unite dall'unico indizio.

EDITORIALE Educare al patrimonio ALESSANDRA MOTTOLA MOLFINO OPINIONE Proteste di ieri e oggi NICOLA CARACCILO DOSSIER Sopravvivere con la cultura TULLIO DE MAURO Troppe iniziative, troppi master PIETRO PETRAROIA Padroni o ospiti in casa propria? LUCA CARRA Parliamo di "patrimoni culturali" ANTONELLA NUZZACI Il ruolo didattico dei Musei SILVIA MASCHERONI DIBATTITO Speranze e proteste, sono tornati i giovani? NICOLA CARACCILO, VITTORIO CAMPIONE, FURIO COLOMBO, MONS. JOSÉ MANUEL DEL RIO CARRASCO, ANTONIO PAOLUCCI Segni, immagini, simboli SCHEDA DI CARLA DE ANGELIS DOSSIER Il nostro impegno per l'educazione MARIA ROSARIA IACONO E EBE GIACOMETTI Formazione in rete ALDO RIGGIO Per un turismo bello, lento e gentile IRENE CIRAVEGNA Il coraggio dell'utopia? ADRIANA AVENANTI La tessera di "amico" di Italia Nostra TERESA LIGUORI I "Mestieri del Patrimonio" ANNALISA CIPRIANI Diventare cittadini europei MARIELLA MORBIDELLI Per un turismo culturale alternativo VINCENZA TITTI BRAGGION I paesaggi del mito SABRINA BATINO Biblioteche: cronaca di una morte annunciata MARIARITA SIGNORINI A scuola nella Riserva dell'Imera LEANDRO JANNI Colli Orientali del Friuli: studenti oggi, tecnici domani FRANCA BATTIGELLI, LUIGINA DI GIUSTO E GABRIELE CRAGNOLINI A passeggio con la storia ANGELA MARTINO Detenuti studenti si interessano al paesaggio FERNANDA PUGLIESE Percorsi didattici nella pinacoteca di Savona SEZIONE DI SAVONA DI ITALIA NOSTRA Dal racconto alla creatività IRENE ORTIS E ALDO RIGGIO Un'esperienza di mediazione culturale PAOLA FUSCO La Cipressina: tutela mancata in Molise GABRIELLA IACOBUCCI

Moliseun racconto fotograficoNovecento letterario molisanocon appunti sull'arte e spunti sul fumettoGraus EdizioniProgetto Fotografico. Reinventiamo il turismo italiano attraverso la fotografiaEleonora Crivellaro

Mathera pubblica materiale inedito su temi di storia e cultura delle regioni di Puglia e Basilicata. Gli articoli sono redatti con metodo scientifico e con spirito divulgativo. La rivista esce ogni tre mesi, per un totale di quattro numeri in un anno, in corrispondenza dei solstizi e degli equinozi (21 settembre, 21 dicembre, 21 marzo e 21 giugno) e ha a un costo di copertina di 7,5€. Mathera non gode di alcun tipo di contributo pubblico. Le riviste pubblicate da almeno un anno sono liberamente scaricabili in pdf.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare,

tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Tre antiche fotografie, rimaste inedite nel tempo, sono l'oggetto principale di questo breve studio di Libero Cutrone. Attraverso delle accurate riflessioni l'autore giunge ad attribuirle al piccolo paese molisano di Longano (provincia d'Isernia). L'articolo, contenente pregevoli illustrazioni, è preceduto da una dettagliata Prefazione a cura di Gioele Di Renzo, dove fra i vari temi posti in evidenza campeggia quello dell'importanza della tecnica fotografica in relazione agli studi sui costumi tradizionali in genere. L'articolo è comparso su molte delle più importanti testate giornalistiche del Molise.

Due sono le caratteristiche che ho mantenuto attraverso le mie quasi incontrollate evoluzioni: la felicità del narrare e una vena di romanticismo che tenacemente s'accompagna prima alle crudezze del neorealismo e poi allo humour del psicologismo." Sono parole dello stesso Giuseppe Berto, che ben si prestano a introdurre questo volume di racconti, la più completa raccolta di brevi testi narrativi dell'autore del Male oscuro, fin qui dispersi fra sillogi minori, periodici e quotidiani. Attraversando epoche e stili, Berto ritrae la metamorfosi del Paese con realismo sofferto e insospettata tenerezza, grazie proprio a quella felicità del narrare e a quel romanticismo di cui egli stesso parla. Sospesi tra ironia e pietas, i suoi racconti non cessano mai di interrogarsi sul male universale nascosto nel cuore dei singoli e compongono uno straordinario catalogo delle umane passioni, tra colpe e virtù.

Andar per borghi fa bene agli occhi, al cuore e all'anima. Intimi, rilassati e rilassanti, nascosti al turismo di massa, oggi rappresentano la magia a portata di mano, la vacanza desiderata e possibile per continuare a coltivare i valori riscoperti nel periodo di isolamento e conoscere sempre più il nostro paese.

[Copyright: 93daac8800c68a9de1a43e81027eb2e5](https://www.molise.it/93daac8800c68a9de1a43e81027eb2e5)